

vizio abitativo pubblico, nonché a promuovere, anche a titolo sperimentale all'interno di un quartiere ALER, adottando tutti gli strumenti più idonei, l'attivazione di forme di controllo e «sorveglianza partecipata» degli inquilini degli alloggi pubblici.».

Il vice presidente: Francesca Attilia Brianza  
Il consigliere segretario: Dario Violi  
Il segretario dell'assemblea consiliare:  
Silvana Magnabosco

#### D.c.r. 20 novembre 2018 - n. XI/204

### Ordine del giorno concernente l'incremento e riqualificazione dei servizi abitativi pubblici e recupero del patrimonio abitativo pubblico

Presidenza del Vice Presidente Brianza

#### IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 34 concernente «Disposizioni integrative e correttive alla legge regionale 8 luglio 2016, n. 16 (Disciplina regionale dei servizi abitativi), a seguito della fase sperimentale di attuazione del regolamento regionale 4/2017»;

a norma dell'art. 85 del regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti	n.	70
Consiglieri votanti	n.	70
Non partecipano alla votazione	n.	0
Voti favorevoli	n.	70
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

#### DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 126 concernente l'incremento e riqualificazione dei servizi abitativi pubblici e recupero del patrimonio abitativo pubblico, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia  
premessi che

la grave crisi economica in questi anni ha avuto un impatto negativo sul benessere complessivo dei cittadini, generando nuove forme di disagio anche abitativo e, in molti casi, ha determinato l'aumento del numero di famiglie che, non essendo più in grado di pagare l'affitto, hanno perduto la propria abitazione e non trovano un'adeguata offerta abitativa sul mercato in linea con le proprie disponibilità economiche;

considerato che

la legge regionale 8 luglio 2016, n. 16, (Disciplina regionale dei servizi abitativi), a seguito della fase sperimentale di attuazione del regolamento regionale 4/2017) disciplina i soggetti, i servizi e gli strumenti del sistema regionale dei servizi abitativi al fine di soddisfare il fabbisogno abitativo primario e ridurre il disagio abitativo dei nuclei familiari, nonché di particolari categorie sociali in condizioni di svantaggio;

rilevato che

già nel programma regionale per l'edilizia residenziale pubblica 2014-2016, in merito al fabbisogno di servizi abitativi pubblici, si affermava che:

- in Lombardia, il fabbisogno abitativo al 2018 di edilizia residenziale pubblica (ERP) era stimato in 400mila alloggi;
- il bisogno si sarebbe ritrovato per quasi il 50 per cento nelle province di Milano e Monza Brianza (200mila) e per il 16 per cento a Brescia (60mila);
- nel determinare le previsioni al 2018 avrebbe inciso, in primo luogo, il fabbisogno abitativo di ERP pregressa non soddisfatta e questo sarebbe valso soprattutto per l'area milanese, dove era stimata una mancanza di risposta adatta equivalente a 90mila case, nonché per la provincia di Brescia (23mila case mancanti) e Bergamo, Varese e Mantova, dove il deficit avrebbe interessato tra le 10 e le 20mila unità;
- a questo si sarebbe aggiunto l'intensificarsi della domanda al 2018, particolarmente evidente, di nuovo, a Milano (120mila richieste di case a canoni sociali), Brescia (36mila) e Bergamo (28mila);

ritenuto che

dall'analisi dei dati riportati nel PRERP 2014/16, avvalorata dai numeri relativi alla domanda di alloggi pubblici che si scontra

con un'offerta abitativa insoddisfacente rispetto alle reali esigenze, emerge in maniera significativa la crescente domanda di alloggi riferiti ai servizi abitativi pubblici, con una richiesta più contenuta rispetto ad altre forme di servizio abitativo di carattere sociale;

impegna il Presidente e la Giunta regionale

a garantire l'impiego di adeguate risorse regionali a favore dell'incremento e della riqualificazione dei servizi abitativi pubblici, da erogare con priorità rispetto a forme di agevolazione destinate a sostenere i servizi abitativi sociali e le azioni per l'accesso e il mantenimento dell'abitazione.».

Il vice presidente: Francesca Attilia Brianza  
Il consigliere segretario: Dario Violi  
Il segretario dell'assemblea consiliare:  
Silvana Magnabosco

#### D.c.r. 20 novembre 2018 - n. XI/205

### Ordine del giorno concernente la riqualificazione e recupero del patrimonio abitativo pubblico

Presidenza del Vice Presidente Brianza

#### IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 34 concernente «Disposizioni integrative e correttive alla legge regionale 8 luglio 2016, n. 16 (Disciplina regionale dei servizi abitativi), a seguito della fase sperimentale di attuazione del regolamento regionale 4/2017»;

a norma dell'art. 85 del regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti	n.	70
Consiglieri votanti	n.	70
Non partecipano alla votazione	n.	0
Voti favorevoli	n.	70
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

#### DELIBERA

di approvare l'ordine del giorno n. 127 concernente la riqualificazione e recupero del patrimonio abitativo pubblico, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia  
premessi che

il patrimonio abitativo pubblico di Regione Lombardia ammonta a circa 160.000 unità abitative, per i 2/3 di proprietà delle ALER e per il restante 1/3 di proprietà dei comuni. Un patrimonio residenziale che è concentrato per il 54 per cento nella Città metropolitana di Milano.

considerato che

- in termini di risorse per interventi di recupero e riqualificazione del patrimonio abitativo pubblico, risultano disponibili, per il prossimo triennio, circa 190 milioni di euro;
- ci sono oltre 4.000 alloggi sfitti in regione Lombardia perché in condizioni manutentive così gravi da non poter essere assegnati;
- le liste di attesa per un alloggio di edilizia residenziale pubblica continuano a crescere. Nel caso di Milano, a luglio 2018, le domande erano circa 27.500;
- la crisi economica e, in molti casi, la perdita del posto di lavoro, hanno fatto aumentare il numero di famiglie che, non essendo più in grado di pagare l'affitto, hanno perduto la propria abitazione e che continuano a non trovare un'adeguata offerta abitativa sul mercato in linea con le proprie disponibilità economiche;

rilevato che

nel territorio di Firenze, il Gruppo Menarini in collaborazione con Casa s.p.a. (Gestore del patrimonio di edilizia residenziale pubblica dell'area fiorentina), è impegnato da alcuni anni in un progetto di recupero e ristrutturazione di alloggi di edilizia residenziale popolare, perseguendo interventi di ripristino della parte impiantistica, la sostituzione di rivestimenti nelle cucine e nei bagni e la revisione e sostituzione degli infissi e, nella seduta del 18 luglio 2018, il Consiglio comunale di Milano ha approvato una mozione che impegna la Giunta comunale ad attivarsi per intraprendere iniziative analoghe a quella fiorentina;

Serie Ordinaria n. 50 - Martedì 11 dicembre 2018

ritenuto che

iniziative come quella di Firenze rappresentano un esempio di responsabilità sociale virtuoso da perseguire e stimolare, considerato che le risorse ad oggi disponibili per il recupero e la riqualificazione del patrimonio abitativo pubblico, non sono sufficienti per intervenire adeguatamente in tutti gli ambiti regionali e, in un contesto di risorse scarse e con un patrimonio abitativo esteso e al contempo vetusto, è opportuno individuare e mettere in campo tutte le possibili strategie per dare una risposta alla crescente domanda di alloggi che si scontra con un'offerta carente e inadeguata;

impegna il Presidente e la Giunta regionale

a intraprendere le azioni necessarie per conseguire il coinvolgimento e la collaborazione di enti privati, profit e non profit, anche acquisendo il loro contributo finanziario, finalizzato a interventi di riqualificazione del patrimonio abitativo pubblico di Regione Lombardia.».

Il vice presidente: Francesca Attilia Brianza

Il consigliere segretario: Dario Violi

Il segretario dell'assemblea consiliare:  
Silvana Magnabosco